

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

22.09.2024 n° 41

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

XXV domenica del T.O.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 9, 30-37)



In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».



Chi accoglie e abbraccia un bambino accoglie Dio

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che fanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra.

Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede.

I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: Chi lo abbraccia, abbraccia me! Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: ci si abbraccia per tornare interi (A. Merini), neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati. Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).

Domenica 22 settembre XXV del Tempo Ordinario

Lunedì 23 settembre ore 21:00 a S. Agata riunione della *Commissione liturgica*.

Martedì 24 settembre ore 21:00 a S. Agata riunione del CAEP.

Mercoledì 25 settembre ore 21:00 a S. Agata riunione della *Giunta del Consiglio Pastorale* - ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi momento di preghiera mariano.

Giovedì 26 settembre ore 21:00 riunione dell'*equipe di pastorale battesimale*.

Venerdì 27 settembre iscrizioni catechismo a S. Agata dalle 14:00 alle 16:00, a Garzola dalle 17:00 alle 18:00.

Sabato 28 settembre iscrizioni al catechismo a S. Agata dalle 10:30 alle 12:30 - ore 10:30 a S. Agata matrimonio di Giulia e Luca - a S. Orsola dopo la Messa delle ore 18:00, in oratorio, testimonianza di sr. Marta dalla Siria.

Domenica 29 settembre XXVI del Tempo Ordinario - FESTA degli anniversari:
ore 10:30 Messa a S. Orsola presieduta da don Davide e p. Flavio segue aperitivo.

Lunedì 30 settembre ore 18:00 a S. Agata riunione della *redazione del bollettino della Comunità Pastorale*.

Mercoledì 2 ottobre ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi momento di preghiera mariano.



Domenica 29 settembre festeggeremo consacrati e coppie delle nostre TRE parrocchie che hanno vissuto 5, 10, 15, 20, 25, ...50... anni di matrimonio. L'anniversario ha lo scopo di celebrare in Comunità le gioie di oggi, i ricordi di ieri e le speranze di domani. La celebrazione sarà presieduta da **don Davide** Pozzi che festeggia i 10 anni di ordinazione e concelebrerà **p. Flavio** Piccolin e speriamo altri che abbiamo invitato.

Ore 10:30 S. Messa a S. Orsola. Le coppie che intendono partecipare sono pregate di comunicare la propria adesione ai sacerdoti **entro venerdì 20 settembre** o telefonando alternativamente: alla segreteria di sant'Agata, Sandro di S. Orsola, a Roberta di Garzola.

Festa degli anniversari

per TUTTE LE COPPIE e i CONSACRATI
della Comunità Pastorale



h. 18:00 - messa a S.Orsola

A seguire, **testimonianza di Sr. Marta**

Per chi vuole, **una pizza insieme** - offerta minima 10 Euro a persona - **da confermare entro giovedì 26/9**
a Mary (339 3497830) o Susi (342 7733697)

Domenica 6 ottobre XXVII del tempo ordinario - ore 10:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi.

Venerdì 4 ottobre ore 18:30 a S. Agata "aperitivo" con i volontari di Casa Bartimeo

ATTENZIONE

Al bar dell'oratorio raccogliamo i **buoni Esselunga** "Amici di scuola e dello sport". I buoni raccolti, che speriamo in grande quantità, serviranno per procurare materiale prezioso per la **polisportiva S. Agata**.

Comunità Pastorale
"I SANTI DELLA CARITA' "

*Cari amici di Casa Bartimeo
ci prepariamo per una
nuova stagione
invernale!*

**Vi aspettiamo
per un aperitivo
insieme**

VENERDI' 4 OTTOBRE
ore 18,30

Oratorio di S. Agata